



# ***Il dramma del confine orientale***

Foibe, epurazione etnico-politica ed  
esodo istriano fiumano e dalmata  
tra 1943 e 1953



LIECHTENSTEIN

A U S T R I A

S V I Z Z E R A

- Alto Adige

Bolzano

Trentino-

TRENTO

Friuli-

Venezia

Udine

Giulia

SLOVENIA

Gorizia

TRIESTE

Valle

d'Aosta

AOSTA

Sondrio

Como

Lombardia

MILANO

Brescia

Cremona

Mantova

Piacenza

Parma

Reggio nell'Em.

Emilia-Romagna

BOLOGNA

Ravenna

Forlì

FIRENZE

Arezzo

Toscana

Siena

Grosseto

PERUGIA

Umbria

Terni

Viterbo

Marche

ANCONA

Macerata

Ascoli Piceno

Teramo

L'AQUILA

Pescara

Chieti

Abruzzi

Molise

CAMPOBASSO

Isernia

Foggia

DEL VATICANO

Roma

CITTA

del Vaticano

Imperia

La Spezia

Liguria

MONACO

MARE

LIGURE

Corsica (Francia)

MARE

A-D

## **Legge 30 marzo 2004 n° 92**

**« La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale. Nella giornata sono previste iniziative per diffondere la conoscenza dei tragici eventi presso i giovani delle scuole di ogni ordine e grado. È altresì favorita, da parte di istituzioni ed enti, la realizzazione di studi, convegni, incontri e dibattiti in modo da conservare la memoria di quelle vicende (...). »**

## Territori che composero il Dominio della Repubblica di Venezia nei secoli

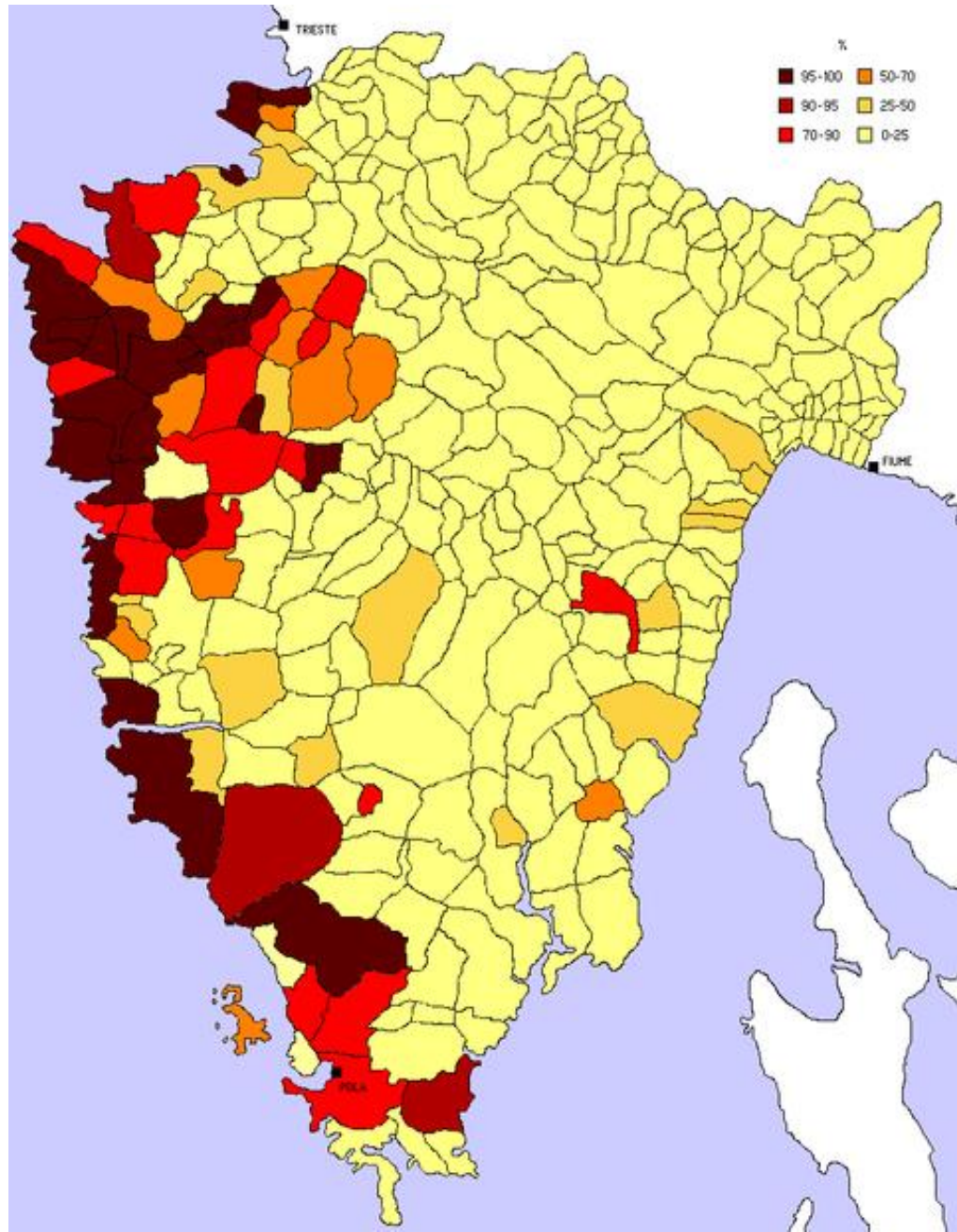




# Il confine dopo la Prima Guerra Mondiale



# Gli italiani in Istria (1921)



# L'incendio del Narodni Dom di Trieste, luglio 1920





## **Attenzione!**

Si proibisce nel modo più assoluto che nei ritrovi pubblici e per le strade di Dignano si canti o si parli in lingua slava.

Anche nei negozi di qualsiasi genere deve essere una buona volta adoperata

**SOLO LA LINGUA ITALIANA**

Noi Squadristi, con metodi persuasivi, faremo rispettare il presente ordine.

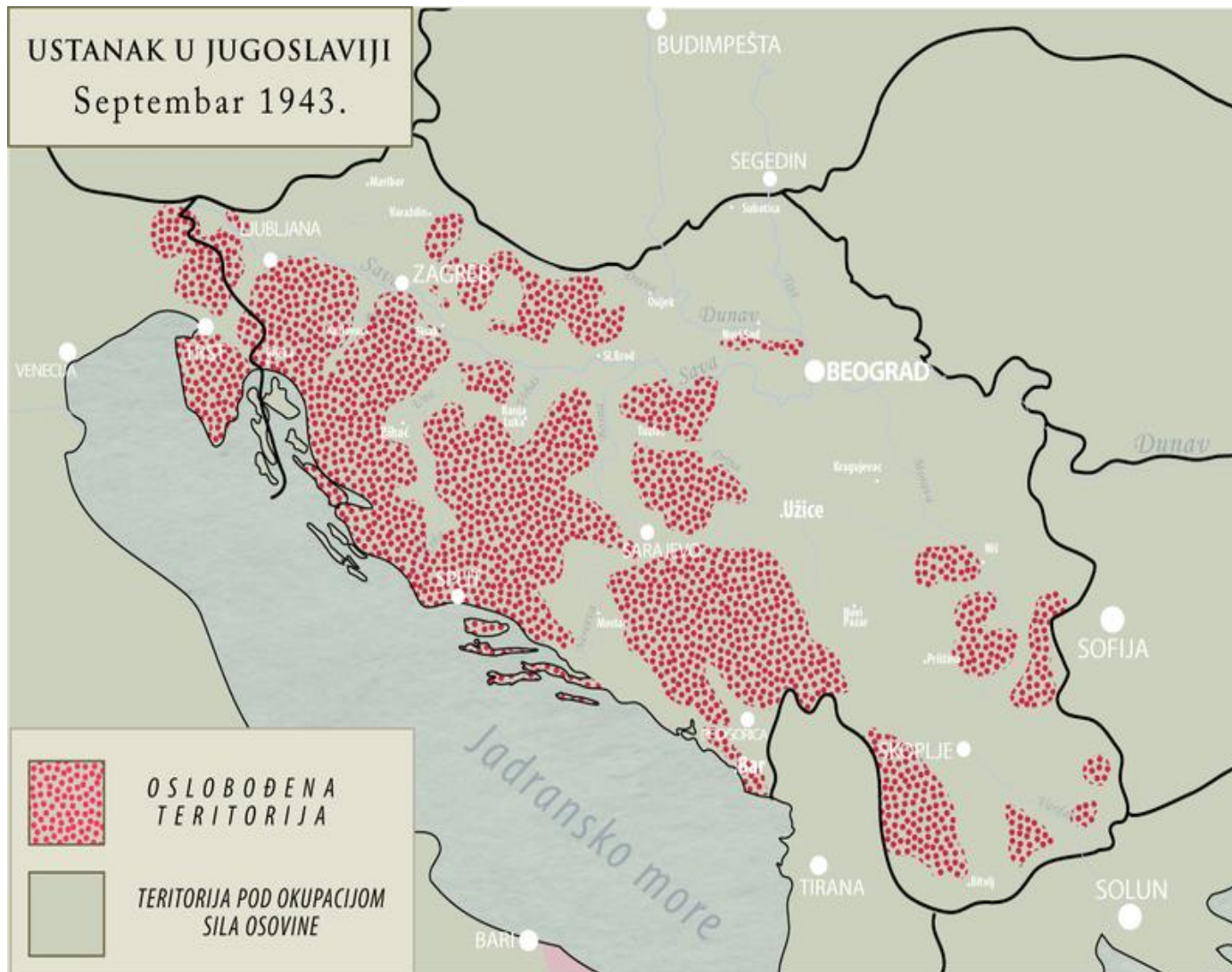
**GLI SQUADRISTI**

## Confine tra Regno d'Italia, Terzo Reich e Regno di Croazia dal 1941 al 1943

Dal 1938 l'Austria, con la denominazione di Ostmark, costituisce una provincia del Terzo Reich. Con l'occupazione della Jugoslavia (6 aprile 1941) da parte dell'esercito italiano e tedesco, la Slovenia viene divisa tra i due stati. I tedeschi chiameranno Territori occupati di Carinzia e Carniola parte dell'area da loro amministrata; gli italiani procedettero a un'annessione immediata del territorio occupato con l'istituzione della provincia di Lubiana (Rdl n. 291, del 3.5.1941). A sud si forma lo Stato indipendente croato, con l'*ustascia* Ante Pavelić capo dello stato.



# Rivolte anti italiane dopo l'8 settembre 1943



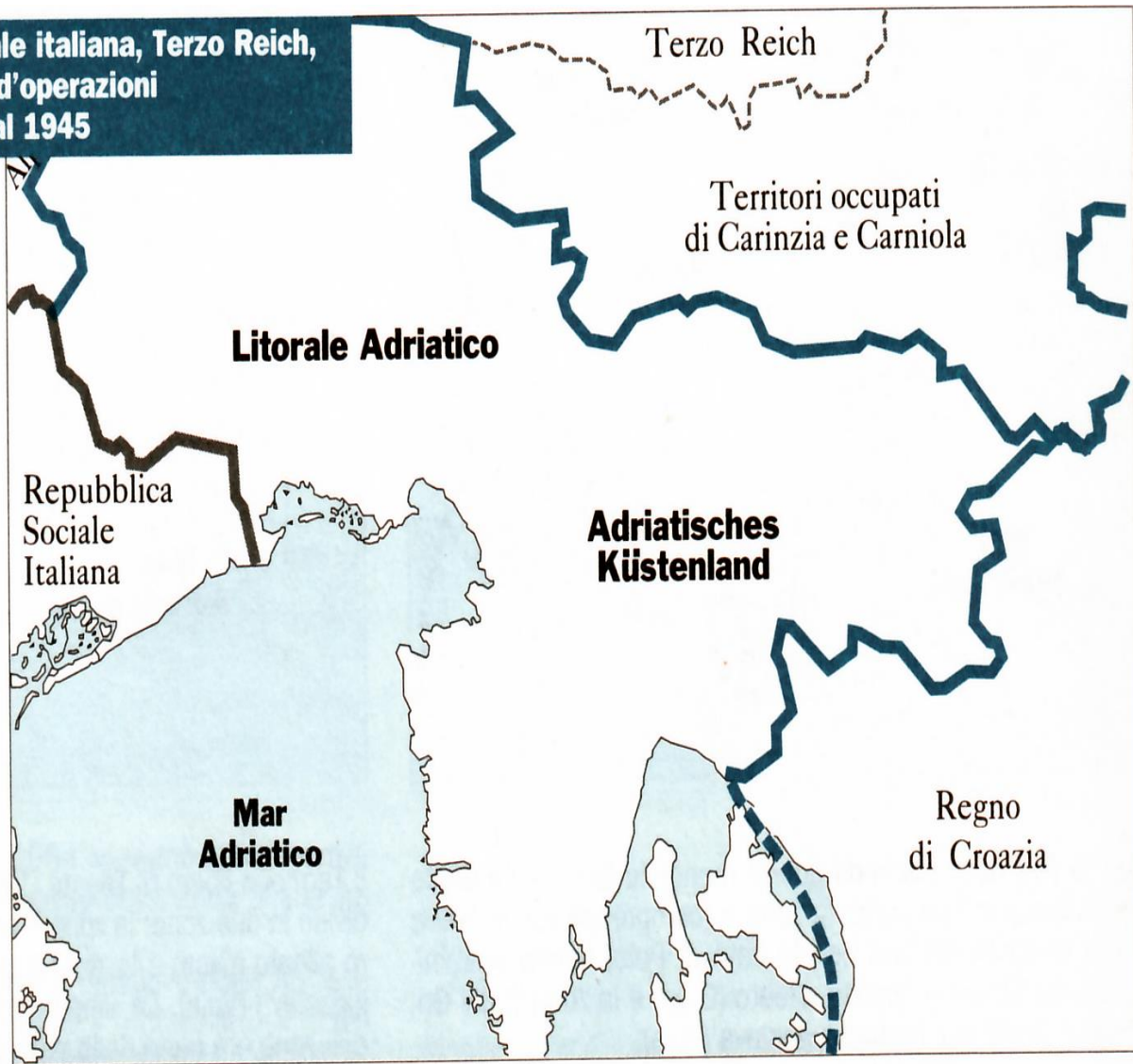


**ECCO UNA FOIBA ISTRIANA :**

in mezzo alle campagne,  
s'aprono, dovute alla natura  
carsica del terreno,  
voragini naturali simili a  
questa; alcune di esse  
sono profonde anche più  
di cento metri.



**Confini tra Repubblica sociale italiana, Terzo Reich,  
Regno di Croazia e la Zona d'operazioni  
Litorale Adriatico dal 1943 al 1945**



Il Litorale Adriatico (costituito dalle province di Udine, Gorizia, Trieste, Pola, Fiume e Lubiana) era amministrato direttamente dalle forze di occupazione tedesche, che utilizzavano funzionari collaborazionisti locali.

# Mappa delle principali foibe



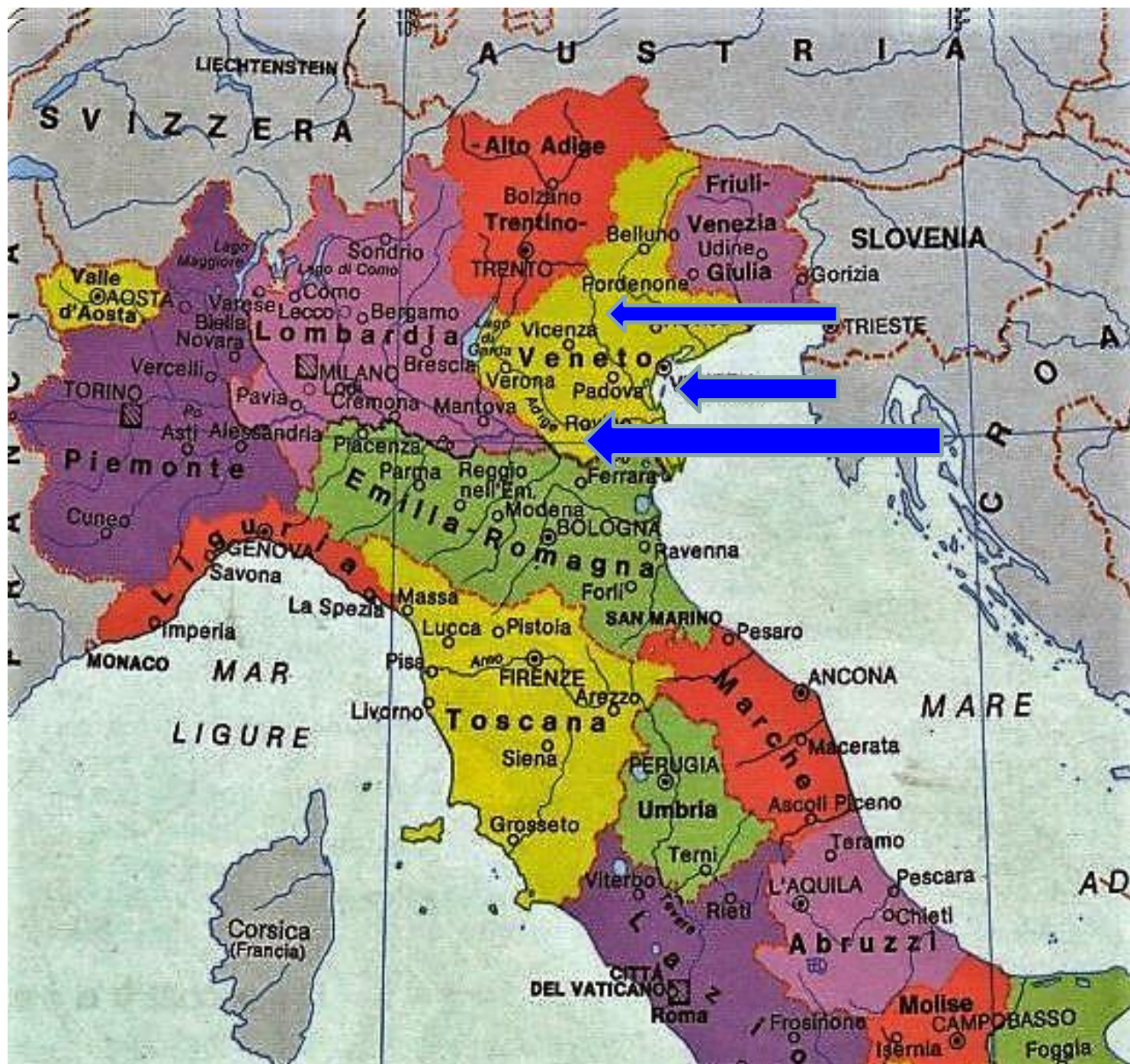






**La Linea Morgan che divide la zona A  
e la zona B del territorio della Venezia Giulia  
dal giugno 1945 al settembre 1947.**











**Confini tra Repubblica d'Austria,  
Repubblica d'Italia, Repubblica federativa socialista  
di Jugoslavia dal 1954 al 1975**



**I confini tra le repubbliche d'Austria,  
d'Italia, di Slovenia e di Croazia  
dopo il 1991**





# Le questioni storiografiche

- Quante sono le vittime delle foibe?
- Chi sono gli infoibati?
- «Pulizia» etnica o «pulizia» politica?
- Quanti e perché se ne sono andati dall'Istria e dalla Dalmazia?
- Perché la vicenda è stata poco considerata dalla storiografia?